

**Gianni Tonelli (Sap)** Lettera al ministro **Alfano**: «Così si difende l'illegalità»

## «Quella legge è un vero scempio»

“

**Dubbi**  
Tutto questo  
fa maturare in  
noi la  
consapevolezza  
che il governo  
appoggia o  
avalla  
tutti gli  
strumenti  
per inibire  
l'attività di  
polizia

■ «Il ddl sul reato di tortura andava bloccato senza tornare alla Camera. Era l'unica decisione da prendere». Soddisfatto, ma con la guardia ancora alzata, Gianni Tonelli, segretario generale del Sap, commenta la sospensione dell'esame del disegno di legge. In una lettera che lo stesso Tonelli ha inviato al Ministro Angelino Alfano, la legge sul reato di tortura è stata definita «un vero scempio poiché, non fornendo loro alcuna garanzia e tutela, mina la dignità professionale di tutti i poliziotti, paralizzando l'attività preventiva e repressiva dello Stato, e arre-

ca vantaggio esclusivamente a chi opera fuori dalla legalità. Ci chiediamo con sempre più preoccupazione quale sarà la sorte di tutti gli operatori in divisa, anche alla luce delle sue recenti dichiarazioni - scrive il segretario generale rivolgendosi al Ministro - per cui i poliziotti dovrebbero girare costantemente armati. Dobbiamo preoccuparci perché siamo diventati un obiettivo dei "tagliagole", come sostenuto anche dal Capo della Polizia o dobbiamo preoccuparci perché stiamo perdendo la nostra reale competenza operativa? Se i poliziotti vanno in televisione a de-

nunciare che i caschi sono marci, i giubbotti anti proiettile scaduti o inidonei, le armi vecchie e la formazione insufficiente, vengono perseguitati e Lei ha consentito che, per aver detto la verità nell'interesse della brava gente e del Paese, fossero sospesi perché avevano messo in luce le Vostre responsabilità. Tutto questo fa maturare in noi la

consapevolezza che il Governo appoggia o avalla tutti gli strumenti per inibire l'attività di polizia. Lo scempio che si sarebbe consumato con l'approvazione di un falso reato di tortura, avrebbe danneggiato solamente i cittadini onesti, sotto una farlocca bandiera di civiltà giuridica, nascondendo un inaccettabile manifesto ideologico contro le forze dell'ordine».

**Sil. Man.**

